



Al telefono con CoopVoce

Nelle Famiglie Cooperative, nei Supermercati Trentini, nei Coop Trentino e nei Superstore al via da settembre il nuovo servizio di telefonia mobile rivolto ai soci e ai loro familiari. Bonus omaggio del 20% su ogni ricarica, tariffa facile da 15 centesimi al minuto per tutte le chiamate.

di **Dario Guidi**

Ci siamo. Se solitamente lo slogan è passare dalla parole ai fatti, questa volta si passerà dalle parole... alle parole. Dove le parole sono quelle che si potranno scambiare via telefono cellulare, parlando con amici e parenti attraverso Coop Voce. Da giugno ha infatti preso il via il nuovo servizio di Coop Voce, che consente ai soci della cooperazione (ed ai loro familiari) di

aderire al primo operatore virtuale di telefonia mobile in Italia, grazie ad un accordo con Tim-Telecom, il più importante operatore telefonico nazionale. È così nato un nuovo marchio, Coop Voce, riservato ai soci, che ha la propria carta Sim di ricarica telefonica, una propria numerazione (quella che comincerà con 3311) e un apposito numero di servizio (il 188). Già dal mese di aprile il

Operatori virtuali in Europa, vantaggi per il consumatore

Grazie a Coop l'operatore virtuale sbarca finalmente in Italia dopo dieci anni dal lancio in Danimarca. Oggi gli operatori virtuali sono 20 in Olanda, 1 in Svezia, 14 in Belgio, 10 in Norvegia e Francia, 9 in Gran Bretagna. Tra i nomi più noti della telefonia virtuale ci sono Ikea, WalMart, Tesco, Auchan, Virgin. L'operatore virtuale può essere qualunque soggetto affitti infrastrutture e traffico da operatori telefonici reali per rivenderli ai propri clienti a prezzi vantaggiosi arricchendo eventualmente il pacchetto di servizi aggiuntivi. «Ovunque in Europa siano nati, gli operatori virtuali hanno attivato un vero e proprio motore della convenienza a tutto vantaggio degli utenti grazie soprattutto all'abbassamento delle tariffe – dice Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori – per questo guardiamo quindi con favore l'ingresso di Coop nel mondo degli operatori telefonici virtuali».

progetto Coop Voce è stato attivato in maniera sperimentale su un campione di soci Coop.

Dunque siamo di fronte a un'altra barriera che cade, rendendo il nostro paese più vicino a quanto avviene già da tempo in altri paesi europei a tutto vantaggio dei consumatori, con mercati più aperti, concorrenziali e trasparenti, anche in un settore come la telefonia dove il peso dei grandi operatori era considerato eccessivo dall'autorità Antitrust, che da tempo sollecitava la nascita di operatori virtuali, ovvero soggetti che definiscono accordi con gli operatori telefonici (che possiedono le infrastrutture tecnologiche) e poi rivendono quote di traffico e servizi a prezzi concorrenziali.

È per questo che l'amministratore delegato di Telecom Italia, Riccardo Ruggiero ha esplicitamente parlato di «accordo di portata storica», spiegando anche che quella con Coop è una partnership esclusiva per quanto riguarda gli operatori della grande distribuzione e comunque

destinata ad allargarsi anche ad altri ambiti del mondo delle telecomunicazioni, come la telefonia fissa ed i collegamenti internet con la banda larga.

«Siamo convinti che quello siglato con Telecom-Tim sia davvero un accordo importante, per le due aziende, ma soprattutto per i consumatori – spiega il presidente di Ancc-Coop Aldo Soldi. – Da tempo ci stiamo muovendo per ampliare l'offerta di beni e servizi nei nostri punti vendita. Occorre da un lato cogliere i nuovi bisogni, dall'altro utilizzare gli spazi offerti dalle liberalizzazioni per garantire ai cittadini più possibilità di scelta e occasioni di più facile accesso ai beni e ai servizi. E, come già avvenuto per i farmaci da banco, che ora costano meno per tutti, questo accordo va nella stessa direzione, dà cioè ai soci delle cooperative e ai loro familiari una possibilità di scelta in più, aumenta la concorrenza e provocherà per reazione una diminuzione dei prezzi. Al tempo stesso dimostra ancora una volta l'importanza della cooperazione

Finalmente una Voce nuova nella telefonia mobile.

Nasce CoopVoce: la telefonia mobile con tutte le garanzie Coop.

È facile perdersi fra tanti piani telefonici dai costi poco chiari. Per darti più semplicità e convenienza, c'è CoopVoce che, con Tariffa Facile Coop, ti regala il 20% di traffico telefonico per ogni ricarica. Un altro vantaggio per i soci e i loro familiari.

Scopri CoopVoce nel tuo punto vendita.

coop voce

FAMIGLIA COOPERATIVA | coop | SUPERMERCATI TARENTINI | coop SUPERSTORE | LIBERTY

Un paese con 65 milioni di carte prepagate

Secondo l'ultimo rapporto Istat, in Italia abbiamo quasi 80 milioni di linee di telefonia mobile attive, vale a dire una volta e mezzo gli abitanti, di cui ben 65 milioni sono carte prepagate. Il traffico telefonico su rete mobile è rappresentato nel 56% dei casi da chiamate verso la rete mobile dello stesso operatore e nel 21% quella di altro operatore. Le chiamate da mobile a rete fissa, quelle più costose, rappresentano invece circa il 17% del totale. Ma la principale fonte di ricavo per le imprese di telefonia mobile è rappresentata dalla voce "interconnessione e terminazione", cioè il prezzo che un fornitore di servizi di telecomunicazione deve corrispondere a un altro fornitore per l'utilizzo della sua infrastruttura.

Seguono i ricavi da chiamate telefoniche nazionale verso la rete mobile dell'operatore (on net) e i ricavi da chiamate nazionali verso la rete di un altro operatore (off net). Anche gli Sms rappresentano una bella voce di bilancio: oltre il 10% dei ricavi provengono infatti dai famosi messaggi.



ormai il 5%, di cui la metà per la telefonia mobile. C'è una evoluzione che è sotto gli occhi di tutti. È chiaro che se quando nel 1854 aprì il primo spaccio a Torino, Coop doveva fornire prodotti di prima necessità a prezzi convenienti, oggi occorre farsi promotori di un consumerismo più evoluto, che non rinuncia certo ai valori iniziali, ma anzi li applica ad ambiti nuovi che sono importanti per le famiglie. Per questo la fidelizzazione dei nostri soci e clienti non è più solo legata allo sconto sulla spesa tradizionale, che pur resta il settore fondamentale della nostra attività».

Nasce così la sfida di Coop Voce che, come annunciato alla presentazione, ha un obiettivo di arrivare a 1

come strumento attraverso il quale il consumatore diventa protagonista nel mercato».

Dunque per il sistema Coop l'apporto ai servizi telefonici è il coerente sviluppo di una precisa strategia. Una strategia che, come spiega il presidente di Coop Italia Vincenzo Tassinari, firmatario dell'accordo con Telecom, «tiene conto anche dell'evoluzione del mercato dei consumi. La spesa delle famiglie per gli alimentari è in costante calo, ed è oggi intorno al 15-16%, mentre la spesa per la telefonia vale

milione di clienti e ad un giro di affari di 200 milioni di euro nel giro di 3 anni.

La filosofia con cui Coop intende operare è chiara. «Se dovessi usare una sigla - continua Tassinari - sceglierei STC, cioè semplice, trasparente e conveniente. Questo perché in un settore, come quello della telefonia mobile, pieno di annunci e di superofferte miracolose, che poi magari tali non sono, noi punteremo su poche tariffe, 2 o 3 al massimo, che saranno chiare e semplici nella formulazione, per dare convenienza tutti i giorni».

COME SI ADERIRÀ A COOP VOCE

Cosa occorrerà fare per sottoscrivere l'offerta e quali benefici ci sono per chi da un altro operatore passa a CoopVoce? Aderire al nuovo servizio di telefonia mobile Coop sarà molto semplice. Basta richiederlo al Punto di Ascolto o Punto Coop Voce che sarà predisposto in alcuni punti vendita (nel prossimo mese la mappa): due tipi di buste per due possibilità: una per chi vuole mantenere il numero telefonico che ha già, e una per chi invece intende chiedere il rilascio di un nuovo numero (che inizierà col prefisso 3311). Nelle buste è contenuta la documentazione necessaria all'attivazione del servizio. Le buste saranno in vendita a 5 euro, cifra che sarà restituita in traffico telefonico.

LA TARIFFA FACILE: 15 CENT AL MINUTO

Chi entra in Coop Voce avrà per ora un'unica tariffa disponibile. Questa tariffa prevede un costo unico di 15 centesimi di euro al minuto verso chiunque si chiami (a prescindere dall'operatore e se sia un apparecchio fisso o mobile). Ci sarà uno scatto alla risposta di 15 centesimi e 15 centesimi costerà inviare gli Sms. Dunque tutto molto semplice e chiaro, come da premesse, senza altre sorprese nascoste.

SULLE RICARICHE BONUS DEL 20%

L'altra grande novità del servizio Coop Voce è che sulle ricariche, non solo non ci sarà nessun costo aggiuntivo (come avveniva sino a prima dell'entrata in vigore del decreto Bersani), ma anzi ci sarà un premio del 20% per cui se si acquistano 10 euro di ricarica si riceve comunque un traffico di 12 euro di traffico, se la ricarica è di 20 euro, se ricevono 24 euro di traffico. Questo significa quindi che, in realtà, la tariffa di 15 centesimi al minuto va ridotta di un importo equivalente al bonus sul traffico che si riceve per ogni ricarica.

RICARICHE FACILI

Già da settembre sarà possibile effettuare ricariche presso i pdv delle Famiglie Cooperative del Trentino, cioè in oltre 380 negozi. Inoltre, da giugno sono operativi sia il numero di servizio (che è il 188, gratuito e attivo 24 ore su 24) cui tutti i clienti Coop Voce possono rivolgersi per richieste e chiarimenti, che il sito internet (www.coopvoce.it) attraverso il quale sarà possibile effettuare (se si è già clienti) le ricariche on-line. Attivo sarà anche il 43688, numero di assistenza automatica per conoscere il proprio traffico residuo o per ricaricare la propria Sim.